



CITTÀ DI PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA GIORNALIERA LOCALI COMUNALI ED EDIFICI AD USO PUBBLICO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - PERIODO: 01.07.2017 – 31.12.2019

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

Allegati:

- **D.U.V.R.I.**
- **Allegato I**
- **Allegato II**
- **Allegato III**
- **Allegato IV**

Piovascico, li 27.02.2017

Il Responsabile del Servizio Funzionamento Interno

Rossana Martinatto

Documento informatico firmato digitalmente

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato concerne l'affidamento da parte del Comune di Piossasco - di seguito denominato semplicemente "**Comune**" - ad impresa esterna - nel seguito denominata "**Ditta appaltatrice**" - del servizio di pulizia ordinaria giornaliera, comprese pertinenze e superfici vetrate, nonché la fornitura di materiale ed impiego di macchinari ed attrezzi necessari, da effettuarsi, in osservanza delle disposizioni minime contenute nei paragrafi successivi e delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, nei seguenti immobili comunali:

1. Palazzo Comunale - P.za Ten. Nicola, 4;
2. Uffici Decentrati di Via G. Ferrari;
3. Mediateca e Biblioteca;
4. Villa Di Vittorio;
5. Sala ex Chiesa del Carmine;
6. Casa David Bertrand;
7. Locali ex Mulino;
8. Piazza Pertini Servizi igienici utilizzati nei giorni di mercato e manifestazioni;
9. Piazza Europa Servizi igienici utilizzati nei giorni di mercato.

Per quanto riguarda la specifica tecnica relativa alla sala della ex Chiesa della Madonna del Carmine, alle sale dell'ex Mulino o altra sala ad uso sala consiliare, gli interventi non seguiranno una cadenza fissa, ma varieranno nei mesi in relazione alle sedute del Consiglio Comunale, alle celebrazioni del rito di matrimonio civile o delle manifestazioni previste e dovranno, pertanto, essere concordati volta per volta con il Referente comunale.

In corso di esecuzione dell'appalto, il Comune ha la facoltà di ampliare il servizio ad altri immobili, ovvero, di ridurre o eliminare il servizio presso uno o più edifici sopra indicati, previa comunicazione scritta alla Ditta appaltatrice entro il termine dei 30 giorni precedenti.

La Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di dimensionare il servizio sulla base delle necessità che si presenteranno in corso d'opera.

Il presente affidamento rispetta il disposto di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, in materia di sostenibilità ambientale ed i contenuti del D.M. 24 maggio 2012 recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*".

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in **30 MESI** dal **01.07.2017** al **31.12.2019**.

Il Comune si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della cauzione di cui al successivo art. 25.

Il Comune si riserva altresì la possibilità di prorogare l'appalto alla medesima Ditta appaltatrice, alle stesse condizioni ed allo stesso prezzo vigente nell'ultimo anno di contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato a base di gara, per il periodo dal **01.07.2017** al **31.12.2019** ammonta ad € **111.617,14** oltre IVA, di cui € **2.616,02** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da DUVRI approvato.

L'importo massimo stimato, compresa l'eventuale proroga per altri 4 (quattro) mesi dal 01.01.2020 al 30.04.2020, è pari ad € **122.568,38** oltre IVA di cui € **2.872,69** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, sotto meglio specificato:

		2017	2018	2019	proroga
totale manodopera (A)		€ 17.297,28	€ 34.951,80	€ 34.951,80	€ 8.555,66
costo materiale (B)	10%	€ 1.729,73	€ 3.495,18	€ 3.495,18	€ 855,57
oneri sicurezza non soggetti a ribasso (C)	3%	€ 518,92	€ 1.048,55	€ 1.048,55	€ 256,67
utile d'impresa (D)	15%	€ 2.594,59	€ 5.242,77	€ 5.242,77	€ 1.283,35
SOMMA A+B+C+D		€ 22.140,52	€ 44.738,31	€ 44.738,31	€10.951,24

La determinazione del valore stimato per il servizio in argomento tiene conto della valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, utilizzando i seguenti parametri:

- quantificazione della superficie e frequenza degli interventi;
- costo orario della manodopera calcolato tenendo conto delle tabelle emanate dal Ministero Settembre 2015 operaio II° livello (non soggette a ribasso d'asta);
- produttività oraria di un operatore addetto al servizio di pulizia (ovvero ipotesi di superficie che un operatore mediamente riesce a pulire in un'ora pari a 200mq/ora) desunta dalle indicazioni di mercato;
- dotazione di materiali di consumo;
- incidenza dei costi relativi ai materiali di consumo e delle attrezzature pari ad maggiorazione forfettaria del 10%;
- incidenza dei costi di sicurezza fissata nella misura del 3% (così come indicato dal DUVRI non soggetti a ribasso d'asta) per tutta la durata dell'appalto;
- spese generali ed utile di impresa pari ad maggiorazione forfettaria del 15% .

ARTICOLO 4 – CONOSCENZA DEI LUOGHI E AMBIENTI

E' **obbligatorio** il sopralluogo presso i luoghi di esecuzione del servizio, secondo le modalità specificate nei documenti di gara.

L'avvenuta effettuazione del sopralluogo comporta automaticamente che la Ditta appaltatrice sia a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della natura, della disposizione delle superfici, della conformazione dei locali e degli ambienti dove le pulizie e le sanificazioni dovranno essere effettuate, e sia edotto su ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente i locali stessi. Di conseguenza, nessuna obiezione potrà essere sollevata al riguardo.

ART. 5 - PRESTAZIONI DI SERVIZIO AGGIUNTIVE, STRAORDINARIE E/O IMPREVISTE

La Ditta appaltatrice, ogni qualvolta il Comune ne ravvisi la necessità e per il tramite del competente Referente, potrà essere contattata per concordare l'esecuzione di interventi imprevedibili a carattere non continuativo (o a chiamata), di piccola entità che dovranno essere effettuati anche in edifici diversi da quelli descritti all'art. 1.

A titolo esemplificativo si identificano con le prestazioni di servizio aggiuntive, straordinarie e/o impreviste, quelle effettuate nelle seguenti ipotesi:

- lavori di ristrutturazione, manutenzione e conservazione dei locali, ritenuti imprevedibili ed urgenti dal referente degli uffici stessi;
- lavori di manutenzione di particolare impatto con il servizio di pulizia quali: imbiancatura locali, interventi su superfici murarie per posa cavi e tubi etc.;
- elezioni o referendum;
- eventi calamitosi di particolare consistenza (es. allagamenti);
- attività di trasloco uffici;
- pulizia approfondita;
- varie ed eventuali.

I servizi di pulizia straordinari saranno oggetto di specifico ordinativo scritto previa determinazione del Responsabile del servizio del Comune con indicazione dei locali, il numero di mq di superficie da pulire, orari di svolgimento ed ecc., ai quali saranno applicate le tariffe in vigore per la pulizia ordinaria.

Per tali interventi il corrispettivo sarà quantificato utilizzando i parametri di cui al precedente art. 3 con la decurtazione derivante dal ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario. Gli stessi saranno contabilizzati separatamente, previa presa visione dei locali oggetto di pulizia.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di affidare detti interventi ad imprese diverse qualora la Ditta appaltatrice dimostri di non poterli svolgere nei tempi richiesti.

ART.6 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO O IN CASO DI FESTIVITÀ

La Ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare in caso di sciopero le prestazioni di pulizia indispensabili.

In caso di scioperi del proprio personale, la Ditta appaltatrice dovrà darne comunicazione al Comune con preavviso di almeno 48 ore, altrimenti verrà considerato come servizio non effettuato e di conseguenza verranno applicate le penali previste (art. 21) .

In caso di chiusura degli uffici in occasione di festività infrasettimanali, la Ditta appaltatrice non è tenuta in tali giorni a svolgere il normale lavoro di pulizia dei locali.

ART. 7 - TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le operazioni di pulizia dovranno rispettare le cadenze e le modalità indicate nelle schede tecniche allegate predisposte per ogni singola struttura e dovranno essere svolte al di fuori del normale orario di lavoro del personale degli uffici, anche su orari spezzati, nel rispetto degli orari di installazione dei sistemi antintrusione.

Per gli immobili denominati "Ex Chiesa del Carmine", "Ex Mulino" e "Casa David Bertrand" i passaggi devono essere concordati mensilmente con il Comune.

Resta salva la facoltà del Comune di apportare agli orari di servizio tutte le variazioni che si renderanno opportune per il regolare andamento dei vari uffici e servizi comunali.

ART. 8 –SPECIFICHE TECNICHE E CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Decreto 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

La Ditta appaltatrice per lo svolgimento del servizio deve adottare tutti gli accorgimenti a tutela dell'ambiente, quali a titolo esemplificativo raccolta differenziata, uso di prodotti a basso impatto ambientale, razionalizzazione dell'uso dell'acqua e dell'energia elettrica.

Il servizio comprende anche l'intera fornitura del materiale d'uso necessario per la pulizia.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire le seguenti prestazioni accessorie in concomitanza del servizio di pulizia: posa negli appositi contenitori di sapone liquido, salviettine monouso, sacchetti igienici e carta igienica, ecc. Saranno a suo carico, oltre alla fornitura dei materiali d'uso, anche i mezzi idonei all'espletamento dei lavori oggetto dell'appalto. La Ditta appaltatrice, nell'espletamento del servizio, dovrà quindi utilizzare prodotti propri che dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti e future.

Si evidenziano di seguito le specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare per l'espletamento del servizio di pulizia:

Prodotti per l'igiene (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari)

Tutti i prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dalla Ditta appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.1 Specifiche tecniche del Decreto 24 maggio 2012 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, pubblicato in G.U. n. 142 del 20.06.2012.

L'aggiudicatario, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

Prodotti disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n. ... ,
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 Specifiche tecniche dei disinfettanti, di cui al citato Decreto 24 maggio 2012, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati.

L'aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al citato punto 6.2 del Decreto 24.05.2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

Altri prodotti

Per prodotti diversi da quelli per l'igiene e disinfettanti si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati".

Per prodotti superconcentrati si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai “Criteri ambientali minimi” individuati al capitolo 6, punto 6.2 “Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati” del citato Decreto 24.05.2012.

L’aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi” di cui al punto 6.2 del citato D. 24.05.2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

Prodotti ausiliari – Caratteristiche dei prodotti in carta tessuto

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568 /CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l’assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel Europeo al tessuto carta.

L’aggiudicatario, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell’Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire al Comune le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

Divieto d’uso di determinati prodotti

La Ditta appaltatrice non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/ profumante.

Prodotti ausiliari: attrezzature di lavoro

È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l’uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica del Comune).

Formazione del personale addetto alle pulizie dei locali del Comune

La Ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d’uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia
- Precauzioni d’uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza)
- Differenze tra disinfezione e lavaggio
- Modalità di conservazione dei prodotti
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari “ecologici”, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

La Ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall’inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l’impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l’apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti.

Resta fermo che la Ditta appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analogha documentazione entro 60 giorni dall’immissione in servizio.

Gestione dei rifiuti

La Ditta appaltatrice dovrà utilizzare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal Comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta "porta a porta" utilizzando i contenitori per la raccolta differenziata in possesso del committente siti nelle aree adiacenti agli stabili.

Reportistica sul piano di razionalizzazione dei consumi di prodotti

La Ditta appaltatrice dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta del Comune.

ART. 9 – ULTERIORI ADEMPIMENTI

I prodotti e le attrezzature utilizzate per il regolare svolgimento del servizio non potranno essere immagazzinati nei locali del Comune ad eccezione di quelli per le pulizie usuali, purché, non infiammabili, ed a condizione che siano collocati in luoghi chiusi.

Dovrà inoltre essere data comunicazione dei numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

I prodotti di risulta dovranno essere smaltiti direttamente dalla Ditta appaltatrice in conformità alle leggi vigenti in materia.

Per l'espletamento del servizio di pulizia la Ditta appaltatrice dovrà impiegare attrezzature e macchinari idonei (aspirapolvere, scope a frange, lava-tergi vetro, deragnatori, piumini statici, ramazza, paletta, carrelli multiuso, ecc., e tutto il materiale ritenuto opportuno per l'espletamento del servizio richiesto dalle specifiche tecniche, purché compatibile con le specifiche tecniche di cui al Decreto 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare).

Il "fiocco lavapavimenti" eventualmente utilizzato per il lavaggio dei pavimenti dovrà essere sostituito almeno ogni 15 gg.

Dovranno essere adoperati panni statici leva polvere diversi a secondo che si debba spolverare le scrivanie o i mobili in metallo o i mobili in legno.

Per i mobili in legno dovranno essere usati materiali non graffianti appositi per legno per sgrassare e successivamente materiali per lucidare.

La pulizia dei pavimenti dovrà essere effettuata con prodotti adatti alla tipologia degli stessi, facendo particolare attenzione alla pavimentazione in cotto e alle ceramiche.

I bagni dovranno essere disinfettati e disincrostatati con materiale adatto avendo cura di togliere macchie e residui di calcare.

ART. 10 – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

L'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Prima dell'inizio del servizio il Responsabile della Ditta appaltatrice deve notificare al Referente del Comune la suddivisione del servizio per singolo addetto e l'elenco delle fasce orarie in cui verrà svolto il servizio di pulizia, suddiviso per edifici.

Le modifiche, anche in corso di appalto ed i cambi di orario temporanei o definitivi, dovranno essere tempestivamente comunicati e concordati con il Referente del Comune, per iscritto.

Il personale addetto alle pulizie presente nelle singole strutture è tenuto a segnalare tempestivamente ogni mancanza, guasto o rottura rilevata nel corso dell'espletamento del servizio al Referente del Comune.

In ordine agli interventi periodici – ovvero con cadenza diversa da quella giornaliera – il Responsabile della Ditta appaltatrice sarà tenuto a comunicare al Referente la programmazione degli interventi.

ART. 11 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta appaltatrice prima dell'inizio dell'appalto è tenuta a fornire al Comune la seguente documentazione relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente corredato per ogni singolo lavoratore del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali,
- orario ed articolazione di lavoro settimanale;
- copia del contratto applicato all'appalto;
- copia dei contratti stipulati con i lavoratori addetti.

Dovrà essere prodotta documentazione ogni qualvolta si verificano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale.

Le modifiche, anche in corso di appalto, ed i cambi di orario temporanei o definitivi, dovranno essere tempestivamente comunicati e concordati con il Referente del Comune, per iscritto.

Il personale addetto al servizio dovrà essere dotato di vestiario uniforme, decoroso ed idoneo all'attività da svolgere, munito di tesserino aziendale di riconoscimento.

Durante il servizio il personale è tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima riservatezza, correttezza ed irrepreensibilità.

Nell'esecuzione del servizio il personale della Ditta appaltatrice deve usare diligenza ed evitare deterioramenti degli arredi, delle macchine e delle attrezzature esistenti nei locali.

Tutte le operazioni, si svolgeranno in assenza di personale comunale ovvero in locali chiusi, per tale motivo il personale della Ditta appaltatrice dovrà curare la custodia dei locali e provvedere alla chiusura di tutte le porte, le finestre e persiane, nonché a spegnere le luci.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopraindicati.

La Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle norme contrattuali vigenti ed applicabili, sia in materia di assunzione di personale che di compenso spettante ai dipendenti.

In caso di accertata inottemperanza agli obblighi testé precisati, il Comune comunicherà alla Ditta appaltatrice l'inadempienza accertata e provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti del mese in corso, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato che gli obblighi di legge sono stati integralmente adempiuti.

In caso di sostituzione in fase d'appalto, nonché in caso di assenza temporanea, per malattia o per ferie degli operatori, la Ditta appaltatrice è tenuta a comunicare via fax o e-mail entro il primo giorno di assenza il/i nominativo/i del personale in sostituzione.

Nel caso in cui negli uffici siano in corso riunioni o comunque non sia possibile effettuare regolarmente il servizio di pulizia per la presenza di dipendenti oltre il normale orario di lavoro, è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice effettuare il servizio nella giornata successiva, entro le prime ore del mattino.

La Ditta appaltatrice si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Il personale addetto avrà la possibilità durante il servizio di accedere ad ogni locale di proprietà del Comune. Di conseguenza avrà il compito di provvedere a chiudere le porte di accesso ed ogni possibile entrata, in quanto responsabile della custodia degli immobili (anche agli effetti del risarcimento danni conseguenti a furti o atti di vandalismo). Tutte le chiavi dovranno essere custodite con la massima cura e sicurezza.

Inoltre durante la pulizia dei locali gli accessi degli edifici dovranno rimanere rigorosamente chiusi ed è severamente vietato l'accesso ai locali di proprietà dell'Ente da parte di persone non autorizzate. Il mancato rispetto di tali disposizioni comporterà richiesta alla Ditta appaltatrice della sostituzione di tutto il personale addetto al servizio assegnato al turno e all'immobile oggetto della contestazione.

La Ditta appaltatrice si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti alla più rigorosa osservanza della segretezza e riservatezza d'ufficio, in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere riguardanti il Comune di cui dovesse venire a conoscenza, anche in maniera accidentale.

Il personale dovrà essere adeguato numericamente ai compiti di cui al presente capitolato, opportunamente ripartito tra gli edifici indicati onde poter svolgere, nel normale ciclo il lavoro, tutte le mansioni assegnate.

ART.12 - PERSONALE RESPONSABILE DI SERVIZIO

La Ditta appaltatrice deve individuare e comunicare al Comune prima dell'inizio dell'appalto un proprio rappresentante responsabile, al quale poter far riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento necessario e/o opportuno durante lo svolgimento del servizio. Tale persona deve essere reperibile telefonicamente durante le operazioni ed essere in grado, su richiesta del Comune, d'intervenire personalmente sul luogo.

Il Responsabile della Ditta appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti nonché di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare

esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni d'inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile della Ditta appaltatrice dovranno intendersi fatte direttamente alla Ditta appaltatrice stessa.

ART. 13 – CONTROLLI E VERIFICHE

La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione di ogni tipo di pulizia, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal contratto stipulato e da quanto previsto dal presente Capitolato.

La verifica ed il controllo circa la corrispondenza tra le norme contenute nel presente Capitolato ed i servizi prestati dalla Ditta appaltatrice è di competenza del Responsabile del Servizio del Comune, in collaborazione con il Referente.

Durante lo svolgimento del servizio il Comune si riserva la facoltà di verificare attraverso il proprio personale, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità ritenute più opportune, l'andamento del servizio stesso ed il mantenimento delle fasce orarie dichiarate dalla Ditta appaltatrice.

In caso di riscontro di anomalie e di difformità il Comune si riserva di far ripetere quanto non eseguito correttamente in qualsiasi momento della giornata, nonché di applicare le penalità di cui al successivo art. 21.

Nel caso in cui la Ditta appaltatrice non provvedesse all'esecuzione dei servizi come da capitolato, il Comune provvederà ad incaricare altra ditta con addebito della relativa spesa, promuovendo altresì, nelle forme di legge, se ne ricorrono le condizioni la risoluzione del contratto senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

La Ditta appaltatrice si assume la totale responsabilità sia civile che penale derivante dall'assunzione del presente appalto per eventuali danni sia a cose di proprietà Comunale o di terzi, che alle persone, tenendo sollevato ed indenne il Comune ed i suoi funzionari da ogni azione o domanda a riguardo, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Per danni materiali s'intendono anche i danni derivanti da non corretto utilizzo delle attrezzature e materiali per la pulizia (ad esempio l'utilizzo di materiali e/o attrezzature abrasive sui monitor).

I danni materiali s'intendono risarcibili al Comune al valore di acquisto del bene danneggiato.

Ravvisati i presupposti, il Comune procederà ad inoltrare la richiesta di risarcimento di danni alla Ditta appaltatrice.

Art. 15 – ASSICURAZIONE

La Ditta appaltatrice è tenuta a sottoscrivere per tutta la durata dell'appalto e con primaria Compagnia di Assicurazioni una polizza di responsabilità civile verso terzi a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose ed animali nell'espletamento dei lavori inerenti l'appalto medesimo, sollevando con ciò il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità. I massimali di assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di Euro 1.500.000,00 – unico – rispettivamente per sinistro, per ogni persona, per danni a cose o animali.

Copia di tale polizza dovrà essere depositata presso il Comune prima dell'inizio del servizio.

ART. 16 – MATERIALI DI RIFIUTO

I materiali di rifiuto, provenienti dalla pulizia dei locali, dovranno essere accuratamente raccolti, selezionati ed insaccati in sacchi di polietilene forniti dalla ditta e trasportati nei rispettivi contenitori per la raccolta differenziata posti all'esterno dei fabbricati.

Il materiale di rifiuto proveniente dalla vuotatura dei cestini portarifiuti andrà smaltito nei contenitori per la raccolta indifferenziata.

Per nessun motivo è consentita la permanenza di rifiuti di risulta in loco. In caso di mancato svuotamento dei cestini portarifiuti, la Ditta appaltatrice dovrà provvedervi immediatamente dopo il sopralluogo che ha accertato la carenza del servizio.

Lo smaltimento della plastica, carta, cartoni, scatoloni e simili dovrà essere effettuato una volta la settimana.

ART. 17 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune metterà a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- acqua ed elettricità necessarie;
- i locali ove conservare i vari prodotti da impiegare nel servizio e ricoverare, a fine ciclo giornaliero, le varie attrezzature. Per nessun motivo potranno essere depositati materiali infiammabili.

Il Comune non sarà responsabile di eventuali danni o furti alle macchine ed attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice.

ART. 18 – CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente capitolato consiste nell'importo di aggiudicazione del servizio (ovvero importo complessivo di cui all'art. 3 del presente Capitolato decurtato della percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario) che verrà suddiviso e liquidato in 30 rate mensili solari posticipate, nei tempi e modi specificati nel successivo art. 20 dalla presentazione di regolari fatture.

Il corrispettivo, come sopra determinato, si intende comprensivo di ogni onere inerente la prestazione di cui si tratta, come indicata dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

La misura della prestazione non è impegnativa per il Comune che si riserva la facoltà di apportare al servizio, in caso di necessità, tutte le variazioni in aumento e/o in diminuzione consentite dalla vigente legislazione.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a sue spese, agli oneri ed obblighi tutti imposti dal presente capitolato, ritenendosi ogni corrispettivo per gli stessi compreso nel prezzo d'appalto.

Art. 19 – REVISIONE DEL PREZZO

Il costo del servizio, che tiene conto di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, nonché delle proposte formulate nell'offerta tecnica, rimarrà fisso ed invariabile sino al 30 giugno 2018.

Successivamente, con cadenza annuale, il prezzo del servizio potrà essere revisionato, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, dietro richiesta, formale e documentata della ditta

appaltatrice da presentare entro il mese di aprile 2018. In seguito il competente ufficio comunale svolgerà l'istruttoria facendo ricorso all'indice Istat FOI – variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. E' in ogni caso esclusa l'applicazione dell'art. 1664 c.c..

ART. 20 - PAGAMENTI

La Ditta appaltatrice emetterà fatture mensili posticipate contenenti specifiche indicazioni del periodo di riferimento. Le stesse saranno oggetto di liquidazione nei termini previsti dalla normativa vigente e previa acquisizione del relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva.

La trasmissione delle fatture elettroniche destinate al Comune di PIOSSASCO deve essere effettuata attraverso il sistema di Interscambio (Sdi) nel quale il Comune è individuato con il seguente codice univoco, che identifica l'Ufficio Destinatario di Fatture Elettronica.

Codice Univoco ufficio: UFQWLH Nome dell'Ufficio: Uff_eFatturaPA

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco
- codice CIG
- dizione "Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter D.P.R. 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. la Ditta appaltatrice assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata la ritenuta dello 0,50%. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Il pagamento della fattura relativa al servizio dell'ultimo mese di contratto e lo svincolo delle garanzie fideiussorie è subordinato al rilascio da parte della Ditta di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che "i dipendenti della Ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo dell'esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del relativo C.C.N.L. e di accordi integrativi ove esistenti".

ART. 21 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

Ove si verificano inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dal Comune penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato.

La penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, trasmessa a mezzo PEC, avverso la quale la Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro 5 giorni dal ricevimento. Trascorsi i 5 giorni lavorativi stabiliti, nel caso in cui la Ditta appaltatrice non avesse presentato le controdeduzioni o se queste non fossero ritenute valide dal Comune o la Ditta appaltatrice non si fosse uniformata nei tempi stabiliti ad eventuali prescrizioni del Comune, quest'ultimo provvederà al recupero della penalità a sua scelta mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento o mediante riscossione della cauzione, da reintegrare prontamente da parte della Ditta appaltatrice.

Il Comune può altresì procedere nei confronti della Ditta appaltatrice alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti.

Si indicano gli importi delle penali in relazione alla gravità delle inadempienze stesse:

Ingiustificato ritardo nell'inizio del servizio, anche nelle more della stipula contrattuale:

€ 200,00 per ogni giorno di mancato servizio.

Lavori a ciclo giornaliero:

- mancata o insufficiente pulizia di locali (massimo 3 locali per edificio): per ogni locale: = € 25,00;
- oltre i 3 locali per edificio si considera pulizia insufficiente di un edificio con applicazione delle seguenti penali:

- a) Palazzo comunale di P.zza T. Nicola, n. 4 = € 600,00;
- b) Uffici distaccati c/o Palazzo Bellavista I di Via G. Ferrari: = € 400,00;
- c) Mediateca/Biblioteca = €. 600,00;
- d) ex Chiesa del Carmine = €. 150,00;
- e) casa David Bertrand = €. 150,00;
- f) ex Mulino = €. 200,00;
- g) Bagni piazza Europa= € 80,00;
- h) Bagni piazza Pertini= € 80,00;

- mancata pulizia di un edificio si applicano le seguenti penali:

- a) Palazzo comunale di P.zza T. Nicola, n. 4 = € 1.200,00;
- b) Uffici distaccati c/o Palazzo Bellavista I di Via G. Ferrari: = € 800,00;
- c) Mediateca/Biblioteca = € 1.200,00;
- a) ex Chiesa del Carmine = €. 300,00;
- b) casa David Bertrand = €. 300,00;
- c) ex Mulino = €. 400,00;
- d) Bagni piazza Europa = €. 160,00;
- e) Bagni piazza Pertini = €. 160,00;

Per tutte le operazioni non eseguite o eseguite in modo insufficiente le penali di cui sopra possono essere ridotte al 50%, a giudizio insindacabile del Comune, se vengono eseguite dopo la segnalazione del Referente.

Il Referente segnalerà immediatamente alla Ditta appaltatrice l'inadeguatezza delle operazioni o la mancata esecuzione delle stesse e potrà pretendere un sopralluogo da parte di un Responsabile della ditta stessa.

ART.22- SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

È fatto divieto alla Ditta appaltatrice di subappaltare in tutto o in parte le prestazioni oggetto del presente appalto.

È vietata altresì la cessione totale o parziale del contratto relativo all'appalto in oggetto.

ART.23- RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

Fermi restando gli obblighi di cui ai precedenti articoli, ogni responsabilità inerente alla gestione fa interamente carico alla Ditta appaltatrice; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute, in relazione al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81.

Danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento del servizio agli edifici oggetto del servizio di pulizia, saranno contestati per iscritto. La Ditta appaltatrice è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a Lei imputabili che risultino arrecati dal proprio personale a persone o cose, sia del Comune che di terzi, a causa di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. Il Comune resterà al riguardo esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART.24- NORME DI SICUREZZA

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. La Ditta appaltatrice dichiara inoltre di avere predisposto e di possedere il Piano di Sicurezza Aziendale previsto dal D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e di aver provveduto a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla citata normativa.

La Ditta appaltatrice, pertanto, deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

ART.25- CAUZIONE

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente appalto la Ditta appaltatrice si impegna a costituire una cauzione, secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune è autorizzato dalla Ditta appaltatrice, con l'accettazione dell'appalto, a rivalersi, per l'intero od in parte, sulla cauzione acquisendo direttamente penalità, rimborsi e ristori previsti nel presente capitolato.

La Ditta appaltatrice è obbligata a reintegrare entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta rivalsa, l'ammontare della cauzione nella misura come sopra fissata, provvedendo a versare numerario o consegnare una nuova fideiussione. La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla certificazione della regolare esecuzione (pagamento dell'ultima fattura).

La cauzione garantirà anche il pagamento delle penali di cui al precedente art. 21.

ART. 26 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

La Ditta appaltatrice s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze del Comune di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla Ditta appaltatrice se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

La Ditta appaltatrice sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

ART. 27- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Ai sensi dell'art. 1453 c.c., nel caso di violazioni alle obbligazioni oggetto del contratto di appalto, il Comune provvederà a mettere formalmente in mora la Ditta appaltatrice tramite posta elettronica certificata, fissando contestualmente un congruo termine entro cui adempiere con dichiarazione che decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà senz'altro risolto.

In tal caso alla Ditta appaltatrice può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per il Comune.
Si richiama quanto previsto all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 28 – CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA

Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'articolo che precede, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., a tutto rischio della Ditta appaltatrice, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

- ripetute e gravi inadempienze e ritardo nell'espletazione del servizio;
- frode perpetrata a qualsiasi titolo da parte del concessionario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- ingiustificata sospensione del servizio;
- subappalto non autorizzato;
- cessione in tutto o in parte del contratto a terzi;
- mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- riscontro, durante i controlli eseguiti dal Comune presso la Ditta appaltatrice di "non conformità" che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocimento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine al Comune stesso;
- applicazione di penali tale da superare complessivamente il 10 % dell'importo netto contrattuale.
- il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione della concessione;
- ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dal Comune.;
- mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
- il non aver iniziato l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro il termine previsto contrattualmente o richiesto dal Comune;

I casi elencati saranno contestati alla Ditta appaltatrice per iscritto dal Comune previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali il Comune non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del concessionario di qualsivoglia natura.

Nel caso di risoluzione, il Comune si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dalla Ditta appaltatrice il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto; in tal caso alla Ditta appaltatrice può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per il Comune.

ART. 29 – RECESSO

Il Comune, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento dei servizi nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessita di modifiche organizzative dei servizi oggetto del presente Capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 90, senza che la Ditta appaltatrice possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 30 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Comune e la Ditta appaltatrice in riferimento al presente capitolato, non risolvibili mediante transazione, è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro nel cui circondario è ricompreso il Comune di Piovasasco.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 31 – DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta appaltatrice si considererà, all'atto dell'assunzione dell'appalto, a perfetta conoscenza degli immobili su cui si dovranno espletare i servizi specificati nel presente Capitolato.

Il Comune, dal canto suo, avrà cura di inviare alla Ditta appaltatrice tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Le spese contrattuali sono a carico della Ditta appaltatrice, unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi al contratto.

Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici, normato dal DPR 16.04.2013 n. 62, e dal codice di comportamento approvato dal Comune di Piovasasco, rinvenibile al seguente link:

http://www.comune.piovasasco.to.it/operazione%20trasparenza/AMMINISTRAZIONE_TRASPARENTE/DisposizioniGenerali/AttiGenerali/CodiceComportamentoPiovasasco.pdf si intendono estesi nei confronti del soggetto affidatario che opera in favore del Comune.

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

ALLEGATI

AL

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO
PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA
GIORNALIERA LOCALI COMUNALI ED EDIFICI AD USO PUBBLICO
A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
PERIODO: 01.07.2017 – 31.12.2019**

ALLEGATO I
SUPERFICIE LOCALI

sede	superficie	Frequenza Anno 2017	Frequenza Anno 2018	Frequenza Anno 2019
PLAZZO COMUNALE - piazza T. Nicola 4				
bagni	6,84	156	312	312
sup.uffici	978,16	104	208	208
UFFICI DECENTRATI - Via ferrari				
bagni 2	6,97	130	260	260
polizia /ragioneria	206,33	104	208	208
uff sociale	146,7	104	208	208
MEDIATECA - BIBLIOTECA				
bagni 7	37	130	260	260
supe.	1017	52	104	104
VILLA DI VITTORIO				
bagni	8	26	52	52
superficie	57	26	52	52
CHIESA DEL CARMINE				
bagni 3	20,4	12	52	52
superficie	329	12	36	36
CASA DAVID BERTRAND				
superficie	40,74	13	26	26
bagno	10,5	13	26	26
EX MULINO				
bagni 1	6,88	26	52	52
superficie	192	26	52	52
PIAZZA EUROPA				
bagni pubblici	60	26	52	52
PIAZZA PERTINI				
bagni pubblici	12	38	64	64

ALLEGATO II

OPERAZIONI DI PULIZIA LOCALI

svuotatura dei cestini e del posacenere collocato all'esterno del Palazzo Comunale;

- a) fornitura di sacchi neri per la raccolta rifiuti;*
- b) scopatura pavimenti di atri e scale;*
- c) aspirazione dei pavimenti delle sale e uffici vari,*
- d) spazzatura dei marciapiedi esterni di ingresso agli uffici comunali;*
- e) eliminazione ragnatele;*
- f) lavaggio dei pavimenti degli uffici con particolare cura agli angoli, lavaggio delle scale;*
- g) spolveratura e pulizia di mobili, scrivanie, sedie, telefoni, attrezzature e suppellettili degli uffici (calcolatrici e personal computer compresi con piumini statici);*
- h) lavaggio vetri sovrastanti i balconi degli sportelli;*
- i) prelevamento rifiuti dai cestini da trasportare nei cassonetti di raccolta indifferenziata o dell'umido;*
- j) prelevamento settimanale dei contenitori di raccolta carta, vetro e plastica da trasportare nei cassonetti di raccolta differenziata;*
- k) lavaggio delle maniglie di porte e finestre;*
- l) pulitura delle impronte dai vetri satinati delle porte;*
- m) pulitura davanzali;*
- n) pulitura mancorrenti;*
- o) pulitura dello specchio e del pavimento degli ascensori e montacarichi;*
- p) pulitura accurata dei tavoli delle sale di rappresentanza (vetro e legno) nonché di tutti i mobili in legno con apposito prodotto.*

Particolare attenzione va riservata alla detersione dei materiali di pregio o particolari delle pavimentazioni quali ad esempio esplicativo e non esaustivo: parquet, cotto, linoleum e pastellato siti nei vari edifici comunali.

OPERAZIONI DI PULIZIA BAGNI

- a) spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, W.C., lavelli, pavimenti porte e pareti;*
- b) prelevamento rifiuti dai cestini da trasportare nei cassonetti di raccolta indifferenziata o dell'umido;*
- c) posizionamento, nei rispettivi dispenser, di carta igienica, rotolo carta asciugamani, sapone liquido;*
- d) lavaggio e disinfezione con idonei detergenti dei pavimenti e dei servizi igienici;*
- e) lavaggio e disinfezione accurata degli apparecchi igienico-sanitari nonché di tutti i dispenser a parete con idonei detergenti;*
- f) eliminazione di impronte dagli specchi a parete.*

ALLEGATO III

ATTREZZATURA

- Attrezzatura:**
- Carrello di servizio*
 - Aspirapolvere possibilmente a braccio con bastone telescopico*
 - Scope a frange in cotone con ricambi*
 - Deragnatore con manico allungabile*
 - Lava-tergi vetro con bastone telescopico*
 - Scope in fibra sintetica per interni con setole in PVC*
 - Paletta alzaimmondizia*
 - Mocio in cotone (da cambiare almeno ogni 15 giorni) o in tnt con manico*
- Materiale:**
- Spugna accoppiata con fibra abrasiva*
 - panni in tessuto non tessuto di fibre sintetiche,*
 - piumini antistatici;*
 - tampone bianco non abrasivo;*
 - sacchetti immondizia 72 x 110 e 50 x 60*
 - guanti di lavoro.*
- Prodotti chimici:**
- pulitore bagni pronto all'uso in vaporizzatore;*
 - Pulitore specifico servizi igienici;*
 - disinfettante a largo spettro d'azione battericida;*
 - pulitore per tutti i tipi di pavimento diluibile in acqua;*
 - pulitore scrivanie pronto all'uso in vaporizzatore;*
 - pulitore mobili in metallo pronto all'uso in vaporizzatore;*
 - pulitore mobili in legno pronto all'uso in vaporizzatore o olio di lino.*

*Per la detersione deve essere utilizzato il metodo spray che consiste nel vaporizzare il prodotto pulente sulle superfici da pulire per essere poi asportato mediante panno spugna o il tnt.
Devono essere rispettate le quantità di percentuali indicate sulle etichette, dei prodotti pulitori per pavimenti.*

ALLEGATO IV

PRODOTTI CHIMICI, COLORANTI, INQUINANTI O NOCIVI

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di utilizzare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti. Tutti i prodotti chimici utilizzati per la pulizia, disinfezione, sanificazione (detergenti, sanificanti, disincrostanti, disinfettanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai requisiti previsti dalle norme esistenti in materia di biodegradabilità, dosaggio, avvertenze di pericolosità, ecc., in modo da poter garantire all'Ente che il loro uso sarà sempre compatibile con le linee guida del "Green Public Procurement". I prodotti detergenti usati dalla ditta aggiudicataria non devono essere classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) o come Pericolosi per l'ambiente (N) secondo la Direttiva 1999/45/EC recepita in Italia con il D. Lgs. n. 65/2003 e s.m.i.. Non devono contenere composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nel caso di prodotti per pavimenti). E' ammesso l'uso dei seguenti solventi in percentuale fino al 30%: etanolo, isopropanolo, n-propanolo, acetone.

Non devono contenere i seguenti ingredienti:

- a) Quelli classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (frasi di rischio: R45, R46, R49, R60, R61), nonché quelli classificati come altamente tossici per gli organismi acquatici (R50), tossici per gli organismi acquatici (R51) o che possono provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R53);
- b) Acido Etilendiamminotetracetico (EDTA);
- c) Alchilfenoletossilati (APEO);
- d) Sbiancanti a base di cloro (che comportano la formazione di cloro attivo);
- e) Composti di muschi azotati e muschi policiclici.

Non devono contenere tensioattivi non rapidamente biodegradabili (test OECD 301A-F). I tensioattivi devono essere conformi al regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti senza applicazione degli articoli 5 e 6 (deroghe).

Non devono contenere conservanti con un potenziale di bio-accumulo log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) superiore a >3 o exp.BCF (fattore di bioconcentrazione) superiori a >100.

Le miscele aggiunte di fragranze devono essere prodotte in conformità con gli standard IFRA – International Fragrance Association – Associazione Internazionale dei produttori di profumi.

Non sono autorizzati gli spray contenenti gas propellenti.

Non dovranno essere usati materiali infiammabili.

I coloranti devono essere conformi alla direttiva 2003/15/CE che modifica la direttiva 76/768/CEE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici, o permessi come coloranti negli alimenti.

I prodotti in tessuto carta devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti per l'assegnazione di un'etichetta ambientale di tipo I (ad es. l'Ecolabel Europeo, il Blazer Engel tedesco o il Nordic Swan dei paesi nordici).

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà produrre le certificazioni di conformità rilasciate da parte di organismi indipendenti prima della stipulazione del contratto d'appalto.

La certificazione dell'Ecolabel Europeo (o del Nordic Swan) può costituire mezzo di prova per attestare la rispondenza alle specifiche sopra elencate

Per ogni prodotto usato l'aggiudicatario dovrà presentare scheda tecnica, con indicazione del tipo di formulazione, del principio attivo, del grado di tossicità.

I seguenti prodotti per la pulizia e la conservazione possono ritenersi garantiti dal punto di vista ecologico:

detergenti a base di aceto, polveri abrasive fini; spugne abrasive e per tutti gli usi, detergenti all'aceto; acido citrico; abrasivi; lana fine d'acciaio; cera d'api, vernice di olio di lino, olio d'oliva, detergenti alcolici per vetri ad aceto – alcool; polveri abrasive; detergenti a base di sapone per sanitari.

Qualora richiesto dalla legge, i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte.